

**VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERNA
DEL 21 DICEMBRE 2010**

Il giorno 21 dicembre alle ore 15,00 presso il Rettorato – Stanza n. 42 (saletta di fronte alla stanza del Senato Accademico) - piazza San Marco, 4, Firenze, previa regolare convocazione del 14 dicembre 2010 prot. n. 81031 – fasc.2010 – II/ 5.1. si è riunito il Nucleo di valutazione interna dell'Università degli Studi di Firenze.

Sono presenti: il presidente, prof. Vincenzo Schettino e i membri: dott.ssa Bruna Bagalino, prof. Piero Baglioni, dott. Ernesto Nicolai, prof.ssa Ginevra Cerrina Feroni, dott. Andrea Des Dorides, prof. Giuliano Pinto, prof. Andrea Simoncini.

Le funzioni di segretario sono esercitate dalla dott.ssa Monia Nencioni.

Sono altresì presenti le dott.sse Sandra Moschini e Claudia Conti dell'Ufficio di supporto al Nucleo di valutazione.

Il Nucleo si è riunito per la discussione dei seguenti argomenti:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale del 21 ottobre 2010
3. Parere bilancio di previsione esercizio 2011
4. Parere su istituzione di nuovi corsi di studio Facoltà di Medicina e Chirurgia ex D.M. 270/04 – a.a. 2011/2012
5. Adempimenti D.Lgs. 150/2009 in materia di “Misurazione, Valutazione e Trasparenza della performance”
6. Valutazione documenti di qualità dei corsi di studio secondo il modello di ateneo per l'accREDITAMENTO in qualità
7. Varie ed eventuali

1. COMUNICAZIONI

Il Presidente comunica che, a decorrere dal 10 dicembre 2010, alla Dott.ssa Monia Nencioni è stato affidato l'incarico di responsabile dell'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione in sostituzione della Dott.ssa Vanna Vannucci collocata a riposo dal mese di Dicembre 2010. Il Nucleo prende atto.

2. APPROVAZIONE VERBALE DEL 21 OTTOBRE 2010

Il Nucleo approva il verbale del 21 ottobre 2010.

3. PARERE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2011

Il Presidente ricorda che in data 17/12/2010 è stato trasmesso dall'Ufficio Programmazione, Pianificazione Risorse Finanziarie e Controllo di Gestione il bilancio preventivo 2011 accompagnato dalla relazione del Rettore; l'Ufficio di Supporto visti i tempi ristretti rispetto alla riunione del Nucleo fissata per il 21/12/2010 ha provveduto a renderlo subito disponibile nell'apposito sito Internet riservato ai componenti del Nucleo.

Successivamente con e-mail del 20/12/2010 il Presidente ha inviato a tutti i membri una bozza di parere da lui redatta che riassume l'evoluzione delle varie poste di bilancio nel corso degli anni.

In seguito essendo pervenuta una bozza di parere al bilancio preventivo da parte di Nicolai, il Presidente ha provveduto ad elaborare una sintesi dei due pareri che viene distribuita in seduta.

Il Presidente prosegue dichiarando la sua intenzione di far intervenire alla riunione la Dott.ssa Gallotta Responsabile dell'Ufficio Programmazione, Pianificazione Risorse Finanziarie e Controllo di Gestione affinché fornisca ai membri delucidazioni sulle varie voci di bilancio. Alle ore 15,15 entra la Dott.ssa Gallotta.

Gallotta inizia il commento al bilancio partendo dalla situazione dell'esercizio 2010 che presenta un risultato preconsuntivo in utile per circa 14,5 milioni di euro, dopo la copertura del disavanzo 2009 per circa 3,5 milioni di euro, e che ha permesso di chiudere in pareggio il bilancio di previsione 2011. Ciò è da ricondursi a molteplici fattori uno dei quali rappresentato dalla vendita del complesso delle Montalve alla Regione Toscana nell'anno 2010 per 22 milioni di euro, unito al significativo contributo riconducibile ad un credito pari a 12,5 milioni di euro vantato nei confronti della Regione Toscana per l'attuazione del Protocollo d'intesa. Inoltre sempre per l'anno 2010 dal lato delle spese si sono avute riduzioni considerevoli dovute ad un alto numero di uscite dal servizio (176 unità) e la riduzione degli affitti passivi attivata. Prosegue il commento alle voci di bilancio esaminando le voci di entrata previste per il 2011: il Fondo di Finanziamento Ordinario è stato stimato in 235,3 milioni di euro. Si tratta di un importo presunto stimato considerando una riduzione del 4% rispetto all'ipotesi di assegnazione di FF0 2010, a sua volta pari all'importo FF0 2009 ridotto del 5%. Le entrate derivanti da contribuzione studentesca sono quelle previste nei limiti del 20% FF0. Vi sono poi entrate di incerta esazione il cui importo è stato, in via cautelativa, congelato tra le spese in uscita. Si tratta del Fondo di Programmazione Triennale per il triennio 2010/2012 pari a 1,7 milioni di euro e di un'entrata pari a 3,5 milioni di euro relativa all'estensione del protocollo regionale al Meyer non inserita tra le voci di entrata del bilancio 2010.

Sul lato delle spese ne commenta le poste più significative: per quanto riguarda i costi del personale si ha un blocco degli aumenti stipendiali sia per il personale docente che tecnico-amministrativo, prosegue la politica di riduzione degli affitti passivi attivata nel 2010 con l'effetto di ridurre a 2,1 milioni di euro la relativa spesa nel 2011 (circa 40% in meno rispetto al 2010).

Prosegue illustrando le voci del bilancio in uscita che sono state "congelate" perché ad esse corrispondono entrate di incerta esazione. Tra queste vi sono le spese per ricerca finanziate dall'Ateneo.

Gallotta risponde ai vari quesiti posti dai membri del Nucleo e alle ore 16,15 lascia la seduta. Il Nucleo prosegue la discussione.

Simoncini interviene dicendo che non ritiene giusta questa ultima scelta operata dall'Ateneo perché riduce una delle attività istituzionali della Università. Inoltre ribadisce che nella relazione del Rettore sempre a proposito delle uscite "congelate" manca una indicazione sulle

priorità di spesa una volta che sulle stesse venga meno il vincolo di non spendibilità. Sarebbe opportuno dare una priorità all'attività di ricerca.

Il Presidente osserva, riguardo alla riduzione della spesa per il personale, che potrebbe avere una incidenza evidente soprattutto sulle attività istituzionali dell'Ateneo tale da rendere illusorio il raggiungimento dell'equilibrio del bilancio preventivo 2011 rispetto alla missione dell'Ateneo. Per quanto riguarda gli investimenti nella ricerca, il preventivo prevede, inoltre che solo una parte di quanto precedentemente necessario per il cofinanziamento PRIN venga riutilizzata per finanziamento della ricerca di Ateneo. Riterrebbe più opportuno riutilizzare interamente per la ricerca di Ateneo l'intera cifra di euro 1.500.000 (F.S. 2.15.01.02), ridefinendo i criteri di ripartizione.

Al termine della discussione, il Presidente riassume le modifiche emerse dalla discussione recependole nel testo messo in approvazione che viene approvato all'unanimità.

Delibera n. 11

Il bilancio di previsione 2011 è pervenuto al Nucleo in data 17/12/2010 e quindi con notevole ritardo a causa della incerta situazione generale sulle risorse a disposizione delle Università. In effetti a tutt'oggi non si conosce ancora l'ammontare del Fondo Finanziamento Ordinario (di seguito indicato FFO) per il 2010 e pertanto il bilancio preventivo 2011 è costruito su basi ipotetiche, per quanto ragionevoli esse siano. La situazione di incertezza del quadro politico-normativo è descritta come premessa nella relazione di accompagnamento del Rettore, nella quale si ipotizza l'andamento prospettico del FFO per l'Università di Firenze.

La struttura del bilancio di previsione si può meglio comprendere partendo da un riepilogo della situazione di partenza, in particolare relativa alla gestione 2009-2011.

Per l'esercizio 2011, a differenza del 2010, è previsto un bilancio in pareggio a prescindere da nuove dismissioni immobiliari. Tale previsione parte da un risultato preconsuntivo in utile per circa 14,5 ML di euro, dopo aver coperto il disavanzo 2009 per circa 3,5 milioni di euro. L'esercizio 2010 si dovrebbe chiudere con un disavanzo corrente di circa 4 milioni di euro. Tale risultato è stato determinato assumendo un'assegnazione ministeriale a titolo di fondo di finanziamento ordinario pari a euro 245 milioni (- 5% rispetto al 2009) e tenendo conto del significativo contributo di 12,5 milioni di euro per il credito vantato nei confronti della Regione Toscana per l'attuazione del Protocollo d'intesa.

Le scelte strategiche e le politiche di bilancio non possono, quindi, non tener conto del fatto che il raggiungimento del pareggio finanziario 2011 è da ricondursi a condizioni straordinarie (cessioni immobiliari 2010), alla presenza di una decisione governativa di rifinanziamento consistente (800 milioni) dell'FFO ed al blocco degli incrementi stipendiali.

Nelle Tabelle 1-2 vengono riportati alcuni dati riepilogativi del bilancio 2011 confrontati con i dati dei due esercizi precedenti. La Tabella 1 contiene un riepilogo delle principali entrate secondo la previsione 2011, evidenziando le entrate vincolate e le entrate da trasferire e l'evoluzione dall'anno 2009.

TABELLA 1 – RIEPILOGO DELLE PRINCIPALI ENTRATE 2011 IN CONFRONTO CON GLI ESERCIZI 2010 E 2009

ENTRATE	Preventivo 2009	Preventivo 2010	Preventivo 2011	di cui vincolate
Tasse e contributi	63.650.000	61.960.000	58.390.000	5.200.000
FFO	255.931.000	247.600.000	235.300.000	0
Fondo Programmazione triennale	2.700.000	2.300.000	1.700.000	0
Progetti didattici	2.000.000	2.184.000	936.000	936.000
Redditi del patrimonio	555.450	129.000	68.346	0
Conto terzi	1.170.000	360.000	360.000	360.000
Altre entrate	8.227.469	7.567.500	6.284.259	2.000
Contributo regione Toscana	8.000.000	12.500.000	3.500.000	0
<i>di cui vincolate</i>	<i>10.540.000</i>	<i>9.029.500</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Entrate da trasferire</i>	164.943.290	162.128.240	156.854.566	156.854.566
TOTALE ENTRATE	507.177.209	496.728.640	463.393.171	163.352.566

**TABELLA 2 - RIEPILOGO DELLE PRINCIPALI USCITE 2011 IN CONFRONTO CON GLI ESERCIZI
2010 E 2009**

USCITE	Preventivo 2009	Preventivo 2010 - A carico di ateneo	Uscite finanziate da trasferimenti (enti esterni)	Preventivo 2011 - A carico di ateneo	Uscite finanziate da trasferimenti (enti esterni)	Di cui “Congelate”
Spese generali	17.622.759	20.247.372	80.000	18.545.987	82.000	39.000
Dotazioni	21.662.120	21.586.978	13.540.000	21.668.617	12.465.000	1.351.000
Ricerca	4.499.000	4.409.000	64.056.958	3.757.000	63.569.349	3.500.000
Personale	272.716.259	271.424.677	10.490.500	243.543.141	10.339.746	
Obiettivi	2.498.045	2.829.242		3.648.684		
Didattica	3.057.415	3.197.415	35.358.836	3.737.415	35.226.360	
Edilizia	4.405.827	3.125.585	16.372.164	2.859.000	7.274.857	
Finanziamenti a Enti	2.987.172	3.251.538	920.000	2.535.896	860.000	380.000
Mutui e Prestiti	12.650.000	12.750.000		12.100.000		
Altre uscite e accantonamenti	3.139.237	2.378.866	33.360.000	2.360.000	34.360.000	
Totale parziale	345.237.834	345.200.673		314.755.740		
<i>Uscite finanziate da trasferimenti</i>	175.483.290		174.178.458		164.177.312	
TOTALE USCITE	520.721.124	519.379.131		478.933.052		5.270.000

CONCLUSIONI

Il bilancio di previsione 2011 contiene anche un bilancio triennale che si sofferma sulle previsioni possibili sulla base della attuale situazione normativa. I dati essenziali sono contenuti nella Tabella 4.

TABELLA 4 – BILANCIO TRIENNALE 2010 – 2012

	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
TOTALE ENTRATE	478.933.052	447.053.057	445.231.018
TOTALE USCITE	478.933.052	468.860.631	463.681.817
SALDO	-	- 21.807.574	- 18.450.799

Si deve notare la contrazione generale di tutte le voci di entrata.

Inoltre permane l'incertezza oltre che sulla reale entità dell'FFO anche sui proventi del Protocollo d'Intesa con la Regione da rinegoziare.

Le voci di entrata 2010 sono aggiornate al 15/11/2010.

Si deve notare l'azzeramento della voce proveniente da vendite immobiliari, sia pure con l'osservazione in proposito contenuta nella relazione del Rettore, oltre che l'azzeramento dei proventi da accensione di mutui.

A chiarimento della situazione di partenza, la relazione del Rettore prefigura, come già detto, una chiusura dell'esercizio 2010 con un disavanzo corrente di circa 4 milioni di euro senza chiarire peraltro quanto incida su questo risultato il complesso delle voci in uscita congelate nella previsione 2010. Questa stessa procedura di congelamento di voci in uscita è adottata nel preventivo 2011: il Nucleo ritiene che sarebbe opportuno definire delle priorità di "scongelo" dando preferenza a voci riguardanti la ricerca.

Le principali voci di uscita sono riassunte nella Tabella 2 dalla quale si evidenzia la drastica riduzione delle voci relative a spese del personale e della voce edilizia.

Questa ultima riduzione era attesa o auspicata, mentre la prima ha una incidenza evidente sul bilancio di previsione ma soprattutto sulle attività istituzionali dell'Ateneo tale da rendere illusorio il raggiungimento dell'equilibrio del bilancio preventivo 2011 rispetto alla missione dell'Ateneo.

Nell'esprimere un parere sul bilancio di previsione 2011 il Nucleo non può prescindere dai pesanti condizionamenti a monte.

La presenza nella previsione di uscita di consistenti voci "congelate" è un condizionamento che il Nucleo desidera mettere in evidenza tanto più che come già detto in precedenza, non si hanno informazioni sull'esito di questo stesso necessario espediente nell'esercizio 2010. Appare positiva la riduzione delle spese per affitti passivi, cosa ripetutamente sollecitata dal Nucleo. Si auspica che ci sia una ulteriore accelerazione in questa direzione.

Per quanto riguarda gli investimenti nella ricerca, il preventivo prevede che solo una parte di quanto precedentemente necessario per il cofinanziamento PRIN venga riutilizzata per finanziamento della ricerca di Ateneo. Il Nucleo ritiene che sarebbe stato più opportuno riutilizzare interamente per la ricerca di Ateneo l'intera cifra di euro 1.500.000 (F.S. 2.15.01.02), ridefinendo i criteri di ripartizione.

4. PARERE SU ISTITUZIONE DI NUOVI CORSI DI STUDIO FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA EX D.M. 270/04 – A.A. 2011/2012

Il **Presidente** ricorda che è pervenuta all'esame del Nucleo da parte dall'Ufficio Organizzazione, Innovazione e Sviluppo Attività Didattiche con nota prot. n.74062 del 19/11/2010 la documentazione relativa alla trasformazione ex DM 270/04 dei corsi di studio delle professioni sanitarie della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Su tali proposte il Nucleo è tenuto ad esprimere il proprio parere al fine di poterne inserire una sintesi entro il 31/01/2011 nella Banca Dati RAD. Il Presidente ricorda di aver inviato per e-mail il 16/12/2010 a tutti i membri una bozza della relazione sull'istituzione dei singoli corsi di studio, al fine di discuterne nella riunione odierna. Puntualizza che con la collaborazione dell'Ufficio di Supporto al Nucleo sono state elaborate per ciascun corso di studio delle schede riassuntive contenenti i commenti ai requisiti necessari per l'istituzione dei vari corsi di studio. Sottolinea, inoltre che la documentazione ricevuta dalla Facoltà è incompleta perché non sono pervenute in tempo utile né le coperture in termini di docenza, né la relazione scientifico culturale prevista per ogni corso di studio nonostante la nota di sollecito prot. 77871 inviata al Preside della Facoltà dall'Ufficio Organizzazione, Innovazione e Sviluppo Attività Didattiche. Osserva come i corsi di studio presentino una eccessiva frammentazione in moduli e come i regolamenti accettino commissioni esaminatrici con due componenti e pertanto non tutti i responsabili dei moduli partecipano alla verifica. Fa notare, inoltre che una singola commissione paritetica e un singolo comitato di indirizzo si sono pronunciati cumulativamente su tutti i corsi di studio rendendo la fase di consultazione un adempimento meramente formale.

Pertanto propone che il Nucleo discuta e approvi la relazione e le tabelle riassuntive dando mandato al Presidente di elaborare per ogni corso di studio un parere riassuntivo da inserire nella banca dati, basato sulle schede riassuntive che considerano i vari aspetti della proposta di riordino.

Segue una breve discussione al termine della quale il Nucleo adotta all'unanimità la seguente delibera.

Delibera n. 12

Il Nucleo di valutazione,

- visti, gli art. 3,4,5 e 10 del D.M. n. 270/04;
- visto l'art. 12 comma 2 del D.M. n. 544 del 31/10/2007;
- visti i D.I. 19 febbraio 2009 e D.M. 8 gennaio 2009;
- visto l'art. 12 comma 2 del D.M. n. 17 del 22/09/2010;
- vista la documentazione pervenuta in data 19/11/2010 dall'Ufficio Organizzazione, Innovazione e Sviluppo Attività didattiche;

approva

la seguente relazione tecnica e l'[allegato B](#) contenente le schede riassuntive, che forma parte integrante del presente verbale:

In data 19 novembre 2010 l'Ufficio Organizzazione, Innovazione e Sviluppo Attività Didattiche ha trasmesso al Nucleo di Valutazione le proposte di adeguamento al D.M. 270/04 dei seguenti corsi di studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia e precisamente 18 corsi di laurea e 5 corsi di laurea magistrale:

Corsi di Laurea

1. Infermieristica(L/SNT-1)
2. Ostetricia (L/SNT-1)
3. Educazione Professionale (L/SNT-2) – interfacoltà
4. Logopedia (L/SNT-2)
5. Ortottica ed Assistenza Oftalmologica (L/SNT-2)
6. Podologia (L/SNT-2)
7. Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (L/SNT-2)
8. Dietistica (L/SNT-3)
9. Fisioterapia (L/SNT-3)
10. Igiene Dentale (L/SNT-3) – interateneo con Siena
11. Tecniche Audiometriche (L/SNT-3)
12. Tecniche Audioprotesiche (L/SNT-3)
13. Tecniche di Laboratorio Biomedico (L/SNT-3)
14. Tecniche di Neurofisiopatologia (L/SNT-3)
15. Tecniche Ortopediche (L/SNT-3)
16. Tecniche di Radiologia medica, per immagini e radioterapia (L/SNT-3)
17. Assistenza Sanitaria (L/SNT-4)
18. Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L/SNT-4)

Corsi di Laurea Magistrale

19. Scienze Infermieristiche ed Ostetriche (LM/SNT/S 1)
20. Scienze Riabilitative delle professioni sanitarie (LM/SNT- 2)
21. Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali (LM/SNT-3)
22. Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche (LM/SNT- 3)
23. Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione (LM/SNT-4)

Il materiale trasmesso contiene il RAD di ogni corso di studio accompagnato dalla proposta di regolamento oltre alle delibere della Facoltà di Medicina ed ai verbali delle riunioni della Commissione Paritetica e del Comitato di Indirizzo di Facoltà. Per nessun corso di studio è stata presentata la relazione di accompagnamento esplicitamente richiesta dal Rettore per facilitare l'esame del Nucleo di Valutazione. Pertanto il Nucleo ha proceduto ad un esame analitico dei singoli documenti RAD e dei regolamenti: i documenti risultano altamente standardizzati ed è in generale assai difficile enucleare la specificità dei singoli corsi di studio e le modifiche introdotte rispetto ai preesistenti ordinamenti. A titolo di esempio una singola commissione paritetica e un singolo comitato di indirizzo si è pronunciato cumulativamente su tutti i corsi di studio considerati: anche se ciò può essere considerato formalmente corretto la consultazione acquista un valore alquanto simbolico.

Come per gli altri corsi di studio della Facoltà di Medicina si nota l'eccessiva frammentazione degli insegnamenti in moduli, frammentazione che il Nucleo non ritiene utile per gli studenti. A fronte di questo, i regolamenti accettano commissioni esaminatrici con 2 componenti e pertanto non tutti i responsabili dei moduli partecipano alla verifica. Ciò può essere compensato dalla previsione di verifiche intermedie parziali.

I documenti presentati non danno informazioni preliminari sulla copertura degli insegnamenti, cosa che evidentemente viene interamente rimandata alla fase di attivazione. Analoga osservazione può essere fatta riguardo alla disponibilità di strutture per i singoli corsi di studio come, in fase di attivazione sarà poi necessario.

Il corso di studio L/SNT3 (Igiene Dentale) viene definito corso di studio interateneo (Università di Firenze e Università di Siena) ma nessuna specifica informazione viene fornita. Per ciascun corso di studio in discussione il Nucleo di Valutazione ha predisposto una scheda riassuntiva che considera i vari aspetti della proposta di riordino con osservazioni e note (allegato B). Sulla base di queste osservazioni verrà predisposto il parere riassuntivo che per ciascun corso di studio il Nucleo dovrà inserire nella banca dati RAD.

Il parere riassuntivo terrà conto di eventuali adeguamenti delle proposte dei corsi di studio conseguenti alle osservazioni del Nucleo.

Poiché le coperture sono pervenute successivamente all'esame di tutti i corsi di studio, non è stato possibile esaminarle prima di questa seduta. Pertanto di esse si terrà conto in fase di messa a punto delle relazioni riassuntive da inserire in banca dati.

5. ADEMPIMENTI D.LGS. 150/2009 IN MATERIA DI “MISURAZIONE, VALUTAZIONE E TRASPARENZA DELLA PERFORMANCE”

Il Presidente ricorda che già nella precedente riunione del 21/10/2010 era stato affrontato l'argomento riguardo ai compiti che il Nucleo avrebbe dovuto assumere in materia di valutazione delle strutture e del personale secondo quanto disposto dal D.Lgs. 150/2009. Tale riunione si era conclusa con l'impegno preso dal Presidente di chiedere un incontro al Rettore con il Direttore Amministrativo per discutere l'argomento. In data 8/11/2010 si è tenuto l'incontro succitato e successivamente il Consiglio di Amministrazione il 26/12/2010 ha deliberato di affidare al Nucleo di Valutazione i compiti previsti dall'art. 14 del D.Lgs. 150/2009 per l'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (di seguito O.I.V.). Tale delibera è stata portata a conoscenza dei membri, del Nucleo con e-mail del 2/12/2010.

Inoltre **il Presidente** ricorda di aver inviato a tutti i membri con e-mail del 16/12/2010 una proposta di relazione sugli adempimenti previsti dal decreto legislativo sopra citato, da lui elaborata con la collaborazione del gruppo di lavoro costituito dal Pro-rettore Prof. Michele Papa, dal Direttore Amministrativo Dott. Giovanni Colucci e dal Prof. Alessandro Viviani. Il Presidente ne illustra i contenuti principali.

A questo punto si apre una discussione, che prescinde dai contenuti del documento, durante la quale emergono delle osservazioni da parte dei singoli membri:

Simoncini esprime le sue perplessità su quanto avvenuto replicando che nell'incontro dell'8/11/2010 era stata prospettata una soluzione diversa da quella successivamente adottata dal

Consiglio di Amministrazione. Tale ipotesi prevedeva la nomina di un referente per tutte le funzioni che la legge attribuisce all'O.I.V.

Nicolai ribadisce che vista la peculiarità della funzione che il Nucleo andrebbe a svolgere in materia di valutazione del personale, sarebbe auspicabile nominare un esperto di organizzazione aziendale come referente O.I.V.

Al termine della discussione il Nucleo approva la seguente delibera con l'astensione del Presidente:

Delibera n. 13

Il Presidente ricorda che, come già comunicato con messaggio del 2/12/2010, il Consiglio di Amministrazione con delibera del 26/11/2010 ha affidato al Nucleo di Valutazione i compiti di O.I.V. per il Sistema di Valutazione delle Performance. A seguito di questo, e dopo consultazione con il Rettore, il Presidente in collaborazione con il gruppo di lavoro costituito dal Pro-rettore Prof. Michele Papa, dal Direttore Amministrativo Dott. Giovanni Colucci e dal Prof. Alessandro Viviani, esperto di problemi di valutazione, ha messo a punto un documento di lavoro, che è stato inviato ai membri del Nucleo in data 16/12/2010 e che viene in questa seduta messo in discussione. Il documento è allegato al presente verbale di cui forma parte integrante ([allegato A](#)).

Il Presidente illustra il contenuto del documento e i vari aspetti del problema considerati.

Si apre una discussione preliminare, indipendente dal contenuto del documento, alla quale prendono parte tutti i membri del nucleo.

Al termine della discussione il Prof. Simoncini propone la seguente presa di posizione:

“Il Nucleo di Valutazione non ritiene di poter assumere il compito di Organismo Indipendente di Valutazione secondo il D.Lgs. 150/2009, formalizzando le perplessità già espresse da alcuni nella riunione del Nucleo di Valutazione del 21/10/2010 e ribadite nell'incontro del Nucleo di Valutazione con il Rettore e Direttore Amministrativo in data 8/11/2010, riunione nella quale era stata prospettata la possibilità di una diversa soluzione del problema”.

Il Nucleo approva con l'astensione del Presidente.

6. VALUTAZIONE DOCUMENTI DI QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO SECONDO IL MODELLO DI ATENEO PER L'ACCREDITAMENTO IN QUALITÀ

Il Presidente ricorda che nella seduta del 21/10/2010 erano stati concordati i criteri con i quali esaminare i Documenti di Qualità dei n. 39 corsi di studio pervenuti all'Ufficio con nota n. 20323 del 25/03/2010 da parte dell'Ufficio Convenzioni e Rapporti con le Istituzioni e con il Territorio. Infatti, sempre nella medesima riunione era stato esaminato il modello di scheda di verifica predisposto dall'Ufficio di supporto al Nucleo e un'ipotesi di verifica effettuata su un corso di studio. Il Nucleo aveva ritenuto tale verifica sufficiente ed il Presidente aveva proposto di portare all'esame del Nucleo nella seduta odierna le schede di verifica predisposte dall'Ufficio di supporto, corredate da una sua relazione generale.

Il Presidente prosegue ricordando di aver inviato con e-mail del 16/12/2010 a tutti i membri la relazione generale, le osservazioni al modello di qualità e di aver reso disponibile sul sito

riservato ai membri le 17 schede di verifica, riservando l'esame delle restanti 22 ad un momento successivo.

Segue una breve discussione al termine della quale il Nucleo approva all'unanimità la seguente delibera:

Delibera n. 14

Il Nucleo di Valutazione

- Visti gli art. 3 comma 2 e relativo Allegato A e l'art. 11 comma 2 e relativo Allegato D del D.M. 544/2007;
- Considerate le delibere del Senato Accademico del 14/1/2009 e del 02/12/2009;
- Visto l'art. 4, in particolare l'Allegato A, del D.M. n. 17 del 22/09/2010;
- Vista la nota n. 20323 del 25/03/2010 dell'Ufficio Convenzioni e Rapporti con le Istituzioni e con il Territorio con la quale vengono trasmessi i Documenti di Qualità dei n. 39 corsi di studio che hanno aderito al modello di Ateneo per l'accreditamento interno in Qualità;

approva

la seguente relazione sulla qualità dei corsi di studio secondo il modello di Ateneo e l'[Allegato C](#), che forma parte integrante del presente verbale, contenente le osservazioni generali al modello di qualità unitamente alle 17 schede di verifica sulla coerenza tra il modello e i documenti di qualità presentati.

RELAZIONE SULLA QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO SECONDO IL MODELLO DI ATENEO A.A 08/09

Il percorso in qualità dei corsi di studio dell'Università di Firenze è articolato nel seguente modo (a.a. 2008/2009):

49 corsi di studio (di cui 41 corsi di laurea, 5 corsi di laurea magistrale, 2 corsi di laurea specialistica e 1 corso di laurea del vecchio ordinamento) hanno aderito al modello di valutazione CRUI.

Su questo particolare percorso il Nucleo di Valutazione ha predisposto una relazione riassuntiva contenuta nel rapporto pubblicato nel 2007, relazione che certamente necessita di un aggiornamento per verificare gli esiti dell'adesione al percorso di qualità anche in considerazione della trasformazione intervenuta dei profili didattici dal D.M. 509/99 al D.M. 270/04.

Per gli altri corsi di studio l'Ateneo ha deciso di attivare un processo di accreditamento interno in qualità ed a tal fine è stato messo a punto il "Modello di Ateneo per l'Accreditamento Interno in Qualità dei Corsi di Studio Universitari". Il modello CRUI, è stato approvato dal Senato Accademico nella seduta del 14 gennaio 2009. Successivamente il Senato Accademico con delibera del 2/12/2009 ha deliberato che i documenti di Qualità dei Corsi di Studio debbano essere inviati al Nucleo di Valutazione. Certamente tra i compiti del Nucleo di Valutazione rientra la verifica della qualità dei percorsi didattici, tuttavia il mandato del Senato Accademico al Nucleo di Valutazione non appare del tutto trasparente. La questione è se la richiesta implichi il rilascio di una certificazione, per la quale il Nucleo non

ritiene di avere le necessarie competenze. Il Presidente ha, a tale proposito richiesto chiarimenti al Magnifico Rettore che ha risposto con una nota del 6 ottobre 2010 nella quale si precisa che non è richiesta una certificazione ma una generica valutazione dei documenti prodotti dai corsi di studio.

1. Il modello di Qualità dell'Ateneo

Sono opportune alcune osservazioni sulla struttura del modello interno di qualità adottato dall'Ateneo in modo da chiarire il tipo di parere che il Nucleo può concretamente fornire. Il modello richiede, oltre ad un generico impegno ad adottare un percorso di qualità, un insieme di elementi ed informazioni che sono già contenuti nel RAD e nel Regolamento Didattico di Ateneo e di Corso di Studio. Si tratta quindi di informazioni sugli obiettivi generali e specifici del corso, sulla consultazione con le parti interessate, sulla specifica articolazione del percorso formativo, sulle prospettive occupazionali, sulle modalità della didattica e delle prove di verifica, sulla trasparenza delle procedure, sulle prove di accesso e le azioni di orientamento e tutorato sia in ingresso che in itinere.

Sono tutti elementi sui quali il Nucleo di Valutazione si è già espresso prima in sede di istituzione e poi in sede di attivazione dei corsi di studio. In un certo senso, quindi un ulteriore parere del Nucleo in questa fase non appare particolarmente significativa.

Sarebbe stata necessaria una relazione di accompagnamento ai singoli documenti che illustrasse rispetto a quanto già approvato in fase di istituzione/attivazione le azioni efficacemente intraprese per realizzare gli intendimenti di qualità fissati dai singoli Corsi di Studio. Purtroppo tali relazioni non erano richieste e non sono state spontaneamente presentate. In tale situazione il Nucleo si è limitato ad una verifica che tutti gli elementi richiesti dal modello fossero effettivamente presenti nel documento di qualità, segnalando le carenze. Il Nucleo ha anche verificato che tutte le informazioni sensibili fossero facilmente accessibili alla utenza più generale in maniera completa. Questo è un aspetto della trasparenza che la normativa vigente considera una caratteristica essenziale dei nuovi percorsi formativi.

Si ritiene opportuno riportare alcune osservazioni generali al modello di qualità dei Corsi di Studio dell'Ateneo.

Queste osservazioni di carattere puntuale sono riassunte nell'Allegato C.

2. Adesione al percorso di qualità interno

Hanno aderito al percorso di qualità adottato dall'Ateneo ed hanno presentato il relativo documento di qualità 39 corsi di studio, (A.A. 2008-2009) così ripartiti fra le varie Facoltà dell'Ateneo:

AGRARIA

Classe	
LM-7	Biotechnologie agrarie
LM 69	Scienze e tecnologie agrarie
LM-70	Scienze alimentari ed enologia
LM - 86	Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali

ARCHITETTURA

LM 4	Architettura
LM 48	Pianificazione e progettazione della città e del territorio
LM 12	Design

ECONOMIA

LM81	Economia dello sviluppo avanzata
------	----------------------------------

INGEGNERIA

L23	Ingegneria edile
L7	Ingegneria civile
38/S	Ingegneria per la tutela dell'ambiente e del territorio

INTERFACOLTA'

L3/L4	Cultura e progettazione della moda
LM92	Teorie della comunicazione
LM-3 e LM-69	Architettura del paesaggio

LETTERE E FILOSOFIA

L-10	Lettere antiche
L-20	Scienze umanistiche per la comunicazione
LM-2	Archeologia
LM-5	Scienze archivistiche e biblioteconomiche
LM-15	Filologia, letteratura e storia dell'antichità
LM-36	Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
LM-14	Filologia Moderna
LM-78	Scienze filosofiche
LM-39	Linguistica
LM-45	Musicologia e beni musicali
LM-65	Scienze dello spettacolo
LM-89	Storia dell'arte
LM-84	Scienze storiche

MEDICINA E CHIRURGIA

SNT/1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
46/S	Medicina e chirurgia

PSICOLOGIA

LM-51	Psicologia
-------	------------

SCIENZE DELLA FORMAZIONE

LM-50	Dirigenza e pedagogia speciale nella scuola e nei servizi socio educativi
LM-57 LM-85	Scienze dell'educazione degli adulti, della formazione continua e in Scienze pedagogiche

SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

L-30	Ottica e optometria
------	---------------------

SCIENZE POLITICHE

L-36	Scienze Politiche
LM-52 e LM-90	Relazioni internazionali e studi europei
LM-59	Comunicazione strategica
LM-62	Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale
LM-62	Scienze della politica e dei processi decisionali
LM-88	Sociologia e ricerca sociale

L'adesione al percorso interno di qualità è stata modesta, cosa di non facile giustificazione.¹ Nel caso della adesione al modello CRUI la partecipazione limitata al processo poteva essere motivata dal fatto che i processi di qualità dei corsi di studio erano nella loro fase iniziale oltre che dal costo dell'operazione. In questo caso ci si sarebbe atteso che tutti i corsi di studio dell'Ateneo avessero aderito al percorso di qualità interno.

3. Analisi di singoli documenti

Fino ad oggi il Nucleo di Valutazione ha esaminato i documenti di qualità dei seguenti 17 corsi di studio, secondo i criteri descritti nel punto 1) di questa relazione:

AGRARIA

Classe	
LM 69	Scienze e tecnologie agrarie
LM-70	Scienze alimentari ed enologia
LM - 86	Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali

ARCHITETTURA

LM 4	Architettura
LM 48	Pianificazione e progettazione della città e del territorio
LM 12	Design

¹ Su 164 corsi di studio totali nell'a.a. 08/09, 39 corsi hanno aderito al modello interno di qualità, pari circa al 24% del totale (per l'offerta formativa totale i dati sono stati tratti dal Rapporto del Nucleo 2007/2008).

ECONOMIA

LM81	Economia dello sviluppo avanzata
------	----------------------------------

INGEGNERIA

L23	Ingegneria edile
L7	Ingegneria civile
38/S	Ingegneria per la tutela dell'ambiente e del territorio

SCIENZE DELLA FORMAZIONE

LM-50	Dirigenza e pedagogia speciale nella scuola e nei servizi socio educativi
LM-57	Scienze dell'educazione degli adulti, della formazione continua e in Scienze pedagogiche
LM-85	

LETTERE E FILOSOFIA

L-10	Lettere antiche
L-20	Scienze umanistiche per la comunicazione
LM-2	Archeologia
LM-5	Scienze archivistiche e biblioteconomiche
LM-15	Filologia, letteratura e storia dell'antichità

Per ognuno dei corsi di studio considerati è stata predisposta una scheda riassuntiva, Allegato C, nella quale per le varie dimensioni previste dal modello sono riportate delle osservazioni che, in taluni casi possono essere considerate come prescrizioni.

Alle ore 17,15 il Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle determinazioni assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

Il Presidente

prof. Vincenzo Schettino

Il Segretario

dott.ssa Monia Nencioni